C O M U N E D I A L B I A T E

Cod. 10894

Delibera N. 12 del 13/05/2014

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTONE PER L'ESERCIZIO 2013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaquattordici addì tredici del mese di maggio alle ore 21:10 in Albiate, nella civica Residenza, previa convocazione nei modi e termini stabiliti dalle vigenti disposizioni in materia, si è riunito in sessione Ordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Assume la presidenza il Sindaco Confalonieri rag. Diego.

Assiste il Segretario Comunale Capo Fiorella dr. Andrea il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Effettuato l'appello nominale, risultano presenti i Signori:

	presente	**assente**
CONFALONIERI DIEGO	Sì	==
LAZZARIN RINA	Sì	==
REDAELLI GIULIO ENEA	Sì	==
ZANIN CARLO	Sì	==
IELPO NORBERTO	Sì	==
PEREGO GIANCARLO	Sì	==
CONFALONIERI PIETRO ERASMO	Sì	==
CARLOMAGNO MARIO	Sì	==
GATTI ANNA MARIA	Sì	==
DE MORI ALBERTO	Sì	==
ZOLESI MARIA ROSANNA	Sì	==
CRIPPA CLAUDIO	==	Sì
GEROSA ALESSANDRO	Sì	==
VISMARA IVAN ANDREA	Sì	==
MOTTA GIORGIO GIUSEPPE	Sì	==
COLOMBO RICCARDO	Sì	==
CURRA' ANTONELLO	==	Sì
TOTALE	**15**	**2**

Intervengono alla seduta gli Assessori esterni Confalonieri Fabrizio e Villa Siro non facenti parte del Consiglio Comunale.

Constatato il numero dei presenti e la legalità dell'adunanza in prima convocazione, il Presidente enuncia la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Seduta Pubblica

DELIBERAZIONE C.C. N. 12 DEL 13 MAG. 2014

OGGETTO:ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTONE PER L'ESERCIZIO 2013

PARERE TECNICO EX ART.49 D.Lgs. N.267/2000

SETTORE Settore Economico Finanziario

FAVOREVOLE

Il Responsabile di Settore
DI SANTO ANGELA

COMUNE DI ALBIATE MONZA E BRIANZA

PARERE CONTABILE EX ART.49 D.Lgs. N.267/2000

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

FAVOREVOLE

Il Responsabile di Settore
Di Santo Angela

COMUNE DI ALBIATE MONZA E BRIANZA

TRASCRIZIONE INTERVENTI

Sindaco
Prima di iniziare questo Consiglio Comunale, do la parola al segretario per l'appello.

Segretario Comunale
Buonasera, Confalonieri Diego, Lazzarin Rina, Radaelli Giulio Enea, [...], Assessore Zanin Carlo, Assessore esterno Confalonieri Fabrizio, Assessore Ielpo Roberto, Confalonieri Pietro Erasmo, Perego Giancarlo, Carlomagno Mario, Currà Antonello,

Sindaco
Assente giustificato.

Segretario Comunale
Colombo Riccardo, Gatti Annamaria, Demori Alberto, Zolesi Maria Rosanna, Crippa Claudio, Gerosa Alessandro, Vismara Ivan e Motta Giorgio, perfetto il Consiglio è valido.

Punto n.1 o.d.g.

Sindaco
Segretario lo posso dire pubblicamente? Mi sa che ha sbagliato qualcosa, anche quell'altro.
Benissimo, il primo punto all'Ordine del Giorno, esame di approvazione rendiconto della gestione per l'esercizio 2013, do la parola all'Assessore Confalonieri, prego.

Assessore Confalonieri
Buonasera a tutti.
Siamo qui a rappresentare quello che è il consuntivo del 2013, che chiude con un avanzo di amministrazione di 368.350 euro, questo avanzo si distingue sostanzialmente, tra la gestione di competenza, che genera un avanzo di 107.000 euro, la gestione dei residui, che riduce questo avanzo per 43.645 euro, e l'avanzo del residuo dell'anno precedente, quindi riportato dal 2012, per 304.502 euro.
L'avanzo di parte, sostanzialmente di parte corrente, nasce da un disavanzo di 292.506, per quello che riguarda la gestione della parte corrente, cui si aggiunge l'applicazione dell'avanzo per 400.000 euro, che dava il netto di 107.494 euro.
Non so se si vedono le cifre, ho rappresentato un attimo quelle che sono le entrate di parte corrente, che sono sostanzialmente passate dal 2009 ad oggi, da 4.541.000 euro i dati sono in migliaia evidentemente, da 4.541.000 euro a 4.393.000 euro, sono divise sostanzialmente nel 2013, tra entrate tributarie per 2.341.000 euro, contributi e trasferimenti dallo stato, dalle regioni, e da altri enti, 909.000 euro, entrate extra tributarie per 1.142.000 euro.
Quest'anno come detto nel preventivo, abbiamo mantenuto l'impegno di tentare di mantenere la parte corrente, quindi la gestione di tutti i giorni, indifferente ad entrate straordinarie, quindi anche quest'anno come già avvenuto nel 2012, non sono stati imputati a parte corrente gli oneri di urbanizzazione, i motivi di questa scelta, sono legati come abbiamo già detto in sede di bilancio previsionale, sono legati al fatto che, la gestione non può essere legata ad entrate straordinaria, come sono gli oneri di urbanizzazione.
Anche perché, legare queste due grandezze, significa sostanzialmente creare un meccanismo perverso per cui gli uffici da una parte non possono spendere, fino a che non ci sono le entrate di oneri di urbanizzazione che quindi giustifichino la possibilità di spesa, dall'altra parte significa in qualche modo

spingere a costruire piuttosto che edificare, per poter avere quelle entrate che servono per mantenere l'ordinaria gestione amministrativa.
Questo è un grafico che rappresenta un attimo l'andamento dal 2009 ad oggi, evidentemente, qui ho evidenziato in verde per chi lo vede, quello che è, sono le entrate della compensazione ICI, IMU, che dal 2009 si attestava sui 316.000 euro fino al 2011, nel 2012 si è completamente annullata, per poi risalire a 416.000 euro nel 2013.
Rispetto al bilancio di previsione, e qui torno un attimo sul discorso del caos che è stato creato, che abbiamo approfondito bene in sede di previsionale, di fatto l'incertezza sulle entrate, si è protratta fino sostanzialmente alla, ai tempi di approvazione del bilancio previsionale, in quanto comunque la previsione di entrata era, la previsione di trasferimento dello stato come compensazione del mancato introito IMU sulla prima abitazione, era più elevato, ma poi l'intervento definitivo, ha previsto soltanto un parziale rimborso ai comuni da parte dello stato, di questi mancati introiti.
Qui ho voluto rappresentare un attimo, quelli che sono i trasferimenti, in particolare i trasferimenti dal 2009 al 2013, che sono scesi notevolmente, sono passati da 1.077.000 euro nel 2009, a 850.000 euro nel 2013, dove però nel 2009 avevamo l'importo della compensazione ICI, mentre nel 2013 avevamo quella della compensazione IMU, che è passata da 345 a 416.000 euro.
Se vado a vedere, quella che è l'effettiva riduzione dei trasferimenti dagli anni precedenti all'abolizione dell'ICI sulla prima abitazione, quindi dal 2007, 2008 ad oggi, sostanzialmente i trasferimenti reali netti da parte dello stato, si sono ridotti di 375, 373.768 euro, gli oneri di urbanizzazione come detto, sono stati interamente destinati alla parte capitale, anche qui i bilanci degli anni diciamo precedenti alla nostra gestione, di fatto avevano livelli di oneri di urbanizzazione molto più elevati, tanto è vero che si partiva da 525.000 euro, nel 2007, mentre nel 2013 si è arrivati a 180.000 euro, evidentemente tutto quello che si è perso, non è più utilizzabile nella parte corrente, anche perché la normativa vigente, prevede un 75% massimo, di destinazione i9n parte corrente, fare conto su una cifra così esigua, di fatto non risolverebbe i problemi della stabilità del bilancio e quindi dall'ordinaria gestione.
Qui sono andato a rappresentare un attimo, quelle che sono le spese per funzione, con l'andamento dal 2009 ad oggi, le spese complessivamente si sono ridotte, sono passate da 4.776.000 euro del 2009 a 4 milioni e sostanzialmente 300.000 euro, 4.298.054 nel 2013.
è da dire che una parte della riduzione è legata alla riduzione del personale, sono venute meno sostanzialmente 5 unità, anche per l'impossibilità di riassumere, che è intervenuta in questi anni e una parte è dovuta anche alla riduzione, quasi 100.000 euro, delle quote di rimborso dei mutui che sono passate da 262.000 euro nel 2009 a 160 e 320 nel 2013, nel 2011 e nel 2012, ci sono stati dei rimborsi extra di prestiti, di finanziamenti, cosa che non è stata fatta nel 2013, in quanto si pensava che ci sarebbero state delle opportunità di utilizzo del patto di stabilità, per questo motivo, di fatto abbiamo preferito non andare ad impiegare soldi, impiegare l'avanzo per la diminuzione ulteriore di mutui, ma l'avanzo è stato destinato poi vedremo come, alla spesa in conto capitale.
In realtà questo tipo di apertura non c'è stata, si è verificato soltanto nei primi mesi del 2014, quando di fatto lo stato ha consentito di spendere di più rispetto a quelli che erano i limiti iniziali del patto, circa 50.000 euro, quindi nel 2013 di fatto questa opportunità non c'è stata.
Questo grafico evidenzia un pochino l'andamento delle spese che sono le stesse che sono state rappresentate nella tabella precedente, una piccola annotazione, in alcuni casi è un pò cambiata, quella che è la qualità della spesa, mi spiego meglio, se prendiamo per esempio le attività sportive, il livello di spesa nel 2009 era di 68.000 euro, il livello di spesa e quindi delle spese destinate a questo tipo di attività, si è attestato intorno ai 73.000 euro.
Ma gli interessi passivi, pagati sui prestiti per il credito sportivo, sono passati da 13.500 euro a circa 2.200 euro, il che vuol dire che non solo c'è stato un aumento, ma di fatto l'aumento e questi 10.000 euro di risparmi sugli interessi, sono andati a finanziare effettivamente attività sportiva, quindi l'utilizzo della palestra e tutto quello che sono le attività connesse.
Questo è l'andamento dei mutui dal 2009 ad oggi, i mutui di fatto all'inizio del 2009 erano 3.920.000 euro circa, oggi sono 2.629.000 euro, sono stati rimborsati 1.300.000 euro nell'arco di cinque anni, oggi come

oggi abbiamo, debiti residui per 2.630.000 euro, di cui 2.511 per cassa depositi e prestiti, 118.000 euro per credito sportivo.

Come ho detto prima dall'avanzo del 2012, non è stata, a differenza di quanto avvenuto nel 2011 e nel 2012 stesso, non è stato impiegato per andare a finanziare rimborso straordinario di mutui, ma è stato utilizzato per spese in conto capitale, dove per spese in conto capitale sono state messe 50.000 euro su strutture cimiteriali, 200.000 euro su opere di urbanizzazione, 50 su parchi e giardini e 100.000 su opere di viabilità in generale.
Questo grafico rappresenta come sono stati finanziati gli investimenti, per 400.000 euro sono stati finanziati con avanzo che è la quota più elevata, per 100.000 euro circa, con oneri di urbanizzazione primaria, per quasi 7.000 euro con proventi da ICA, per 72.000 euro con oneri di urbanizzazione secondaria, l'altra grossa fetta degli investimenti è data dai 423.000 euro di cessione degli immobili ERP, da notare che questa cessione, queste cessioni meglio, servono a finanziare di fatto esclusivamente la ristrutturazione di altri immobili pubblici, perché per legge questo soltanto può essere fatto con questi introiti, ma dall'altra parte l'entrata monetaria che se ne deriva, l'entrata di cassa che ne deriva, consente di ampliare la capacità di spesa in relazione al patto di stabilità.
Quindi l'introito di fatto può soltanto essere destinato per risistemare le case, ma ai fini del patto, consente di pagare opere di qualsiasi genere in parte capitale, arriviamo alla problematica del patto di stabilità, il patto di stabilità per il 2013, ci forniva un obiettivo di 373.000 euro, il saldo finale del nostro saldo corrente, è di 458.000 euro, di fatto noi avremmo potuto spendere altri 85.000 euro entro il 31/12/2013, in realtà buona parte delle informazioni che hanno portato poi a questo saldo, a questa differenza finale, sono arrivate proprio alla fine dell'esercizio, in parte per extra trasferimenti da parte dello stato, in parte perché una vendita che noi ipotizzavamo si sarebbe conclusa e perfezionata a livello di cassa, quindi con il bonifico da parte dell'acquirente di una delle villette della zona Dosso, anziché perfezionarsi nel 2014, si è perfezionata nel 2013, questo ci ha portato poi di fatto, a pagare tutto quello che potevamo pagare, ma a non fare ulteriori opere, perché i tempi erano effettivamente troppo stretti.
Assurdo del patto, da una parte volevo far notare una cosa, il saldo finale del patto è 458.000 euro, l'avanzo di quest'anno e circa 400.000 euro, il patto di fatto tende a portare all'obiettivo di creare avanzo, quindi di non spendere, il comune può finanziare, può destinare denaro e risorse a fare investimenti o alla spesa, ma di fatto non può pagare, non potendo pagare si trova poi nella condizione di dover sospendere le spese, si trova nella condizione di non poter effettuare dei pagamenti, e come vedete, c'è una certa vicinanza tra l'avanzo e il saldo obiettivo.
Altra anomalia che nasce dal patto, noi abbiamo in bilancio, in consuntivo, abbiamo 1.852.000 euro di investimenti finanziati, di cui 1.016.000 euro di competenza e il resto residui degli anni precedenti, abbiamo 1.300.000 euro di casa, sono dati al 31/12, fate conto che quel dato sia un po più basso, perché poi ci sono da pagare gli stipendi e quant'altro ma di fatto ci sono circa 1.300.000 euro di cassa e noi potremmo fare, pagare opere per questo milione e 300.000 euro, ma il patto e i vincoli del patto, il sistema in cui è strutturato, ci impediscono sostanzialmente di fare opere e di pagarle.
Questi sono un po' i dati del bilancio, credo non ci sia molto altro da aggiungere considerato che di fatto, sono gli stessi dati, non ci sono grosse variazioni rispetto a quello che era il preventivo, anche perché evidentemente il preventivo è stato approvato a dicembre e quindi di fatto si tratta di una pre chiusura, quella che in economia aziendale viene definita pre chiusura, quindi era sostanzialmente abbastanza in linea con quelle che erano le previsioni.
Ulteriore, torno un attimo sul discorso del IMU, le previsioni sul IMU, in termini di incassi da parte della cittadinanza, sono abbastanza in linea con quello che avevamo preventivato, che è venuta a mancare sostanzialmente è l'entrata legata ai trasferimenti statali, che anziché i 500.000 euro circa previsti, di fatto si sono attestati a 416.000 euro, ma evidentemente anche questo dato, ci era stato fornito successivamente.
Grazie.

Sindaco
Se ci sono domande.

Consigliere Vismara
Sì, buonasera Vismara Ivan, Partito Democratico.
Innanzitutto ringrazio l'Assessore, per la buona esposizione che ha fatto del bilancio consuntivo, le volevo chiedere se era possibile avere il documento che è stato proiettato.
E la seconda domanda era, come mai ci troviamo a maggio ad approvare il consuntivo? E la terza come mai non è stato fatto il previsionale del 2014, prima della, prima di, delle elezioni.
Grazie.

Sindaco
Allora, per quello che riguarda il consuntivo, noi abbiamo convocato il bilancio entro aprile, ad aprile nel senso che le lettere sono partite ad aprile, con la convocazione a maggio, il bilancio era già predisposto, è stato consegnato a tutti i Consiglieri Comunali in tempo utile.
Il problema era, il periodo festivo sopratutto, il Segretario che è mancato fino a fine aprile, la non possibilità e la difficoltà che avremmo trovato con la commissione di trovarsi in quel periodo e quindi abbiamo preferito slittarlo ai primi di maggio, per non crear problemi da questo punto di vista, non abbiamo, il bilancio era già pronto, per cui avremmo dovuto anche tranquillamente convocarlo prima, però non avevamo i tempi più che altro, il segretario non c'era, perché era via 20 giorni e avevamo il discorso della commissione, che l'avremmo dovuta convocare il periodo in cui ho paura che non c'erano dei commissari, per poi partecipare.
Per quello che riguarda invece il bilancio preventivo, quindi quello previsionale, abbiamo preferito lasciare alla nuova amministrazione che entrerà, la possibilità di decidere sia a livello di tassazione e quindi da applicare per quello che riguarda la TASI e l' IMU e sopratutto perché ancora ad oggi, non sono certi, chiari, i dati dei trasferimenti.
Io preferivo sicuramente se era possibile farlo preventivamente questo bilancio, però d'altra parte andare a deliberare delle aliquote, sopratutto non tanto per l' IMU, ma per la TASI, che è diciamo quella che quest'anno farà chiudere il bilancio a zero, perché sarà quella su cui si potrà agire di fatto e quindi abbiamo preferito dire, non decidiamo adesso, poi chi sarà ad amministrare, farà i suoi debiti conti e deciderà che cosa applicare come TASI.
Perché, per quello che riguarda la TARI, quindi l'ex TARSU, TARES, chiamiamola come si vuole, diciamo che probabilmente ci potrebbero essere delle piccole modifiche, ma la sostanza potrebbe rimanere quella dell'anno precedente, anche se magari qualche modifica nel regolamento andrebbe fatto, su quello che ci sarà qui poi, tra quindici giorni deciderà cosa fare, se andare a modificare anche il regolamento della TARES, TARI, oppure lasciarlo cosi.
Quindi la motivazione è sopratutto questa, cioè lasciare diciamo a chi entra, poi carta bianca per poter decidere cosa fare del bilancio, insomma gli uffici penso che i dati in linea di massima ci sono, ci manca il dato del trasferimento, poi la decisione da prendere sul discorso della TARES.
Ci sono altre domande?

Consigliere Zolesi
Rosanna Zolesi, Popolari Uniti per Albiate.
Egregio signor Sindaco, giunta comunale, Consiglieri, cittadini qui riuniti, nella dichiarazione di voto come gruppo Popolari Uniti per Albiate, intendiamo compiere una breve considerazione preliminare, mettendo in evidenza alcuni aspetti per noi rilevanti, riguardanti l'azione amministrativa compiuta, le azioni compiute da questa amministrazione.
In particolare riteniamo sia stato negativo per lo sviluppo sociale e culturale del paese, il fatto che non sia stato aperto il polo culturale, come fulcro di aggregazione della popolazione albiatese, di tutte le età,

come luogo dove oltre i servizi della biblioteca, si potessero trovare spunti o occasioni, per la crescita personale di ogni cittadino, e della comunità nel suo insieme.
Riteniamo inoltre che sarebbe stato opportuno, come indicato tra l'altro nella dichiarazione di voto, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione il 10 dicembre del 2013, cogliere la possibilità della riduzione dei mutui, come previsto dalla cassa depositi e prestiti e valutare concretamente la diminuzione dell'IMU sulla prima casa, pur nelle difficoltà, ce ne rendiamo conto, correlate al bilancio di questi tempi e proprio in relazione a ciò, sarebbe stato utile poi operare per sviluppare maggiori controlli, in relazione alla partecipazione contributiva di tutti.
Un altro aspetto rilevante, che noi riteniamo importante, è il fatto che non sia stato attivato l'importante progetto del PLIS, un progetto di valorizzazione di un'area, che a nostro parere, a mio parere, costituisce una risorsa rilevante, significativa, nel contesto del paese, per la realizzazione di attività mirate a migliorare la qualità della vita, lo star bene nel proprio territorio, degli abitanti di Albiate.
Dispiace non aver potuto dare il nostro apporto maggiormente, svolgendo il nostro ruolo nell'ambito delle commissioni, precedendo in quegli ambiti, la riflessione, il confronto e il dialogo che noi abbiamo compiuto insieme, proprio nel Consiglio Comunale.
In relazione a quanto evidenziato, annunciamo pertanto, voto contrario.

Consigliere Vismara
Vismara Ivan, Partito Democratico.
Vorremo leggere anche noi la dichiarazione di voto, abbiamo ascoltato dalle parole dell'Assessore Confalonieri, la relazione circa il bilancio consuntivo 2013; ci troviamo ora a discutere del bilancio consuntivo 2013, a soli 5 mesi dall'approvazione del bilancio di previsione, dato che Albiate lo ha approvato solo nel dicembre 2013.
Questo fatto comporta che nel mese di maggio, il comune sia ancora sprovvisto del bilancio previsionale 2014, dalla relazione dell'esercizio finanziario, riferita all'anno 2013, possiamo leggere dal capitolo dell'analisi della gestione finanziaria complessiva, un avanzo di amministrazione pari a 368.000 euro che deriva da gestione competenze per 107.000, gestione dei residui per 43.000 e avanzo del 2012 pari a 304.000.
In sede di approvazione del bilancio previsionale 2013, esprimemmo il nostro voto contrario, in quanto secondo noi tutto il bilancio era stato poco condiviso, ad esempio non era stato approntato uno studio serio di confronto tra la tariffa TARSU e la nuova TARES, a riprova di questo fatto, due parole signor sindaco, che durante un Consiglio Comunale disse che le tariffe TARES erano state decise in un pomeriggio.
Essendo questo consuntivo figlio di quel previsionale, non possiamo fare altro che confermare il nostro voto contrario, all'approvazione del bilancio consuntivo 2013.
Essendo questo l'ultimo Consiglio Comunale, mi sembra doveroso esprimere due parole generali su questi 5 anni di amministrazione Confalonieri.
In tutta sincerità signor Sindaco ed Assessori, mi aspettavo molto di più, contavo sulla vostra voglia di fare e sul vostro entusiasmo di trovarvi ad amministrare un paese, dopo tanti anni di minoranza, invece questo non ha prodotto quello scatto in avanti di cui Albiate aveva ed ha ancora bisogno.
Certo a vostro discapito c'è sempre, c'è il fatto che avete amministrato in un periodo non facile, nel quale le risorse economiche vengono sempre meno, ma è proprio nelle situazioni di difficoltà che occorre chiedere l'apporto di tutti, fare squadra anche con le minoranze, invece ciò non è avvenuto.
Vi siete arroccati sulla vostra posizione, a conferma di ciò, lo scarso numero di volte che sono state convocate le commissioni, noi non volevamo che voi andaste fuori strada, volevamo solo che voi lavoraste per risolvere i problemi di Albiate, dato che avete avuto l'onore di amministrare il paese in questi 5 anni.
Mi prendo ancora un minuto, per ringraziare e salutare tutti i Consiglieri Comunali, gli Assessori e il Sindaco, un ricordo particolare a Luigi Besana, e fare le congratulazioni a Giulio Redaelli, per il riconoscimento conseguito, vorrei ringraziare, vorrei ringraziare inoltre tutte le persone che nel 2009

hanno dato il loro volto, il loro voto alla lista del Partito Democratico, permettendo a me e a Giorgio Motta, di entrare in Consiglio Comunale, portando avanti cosi i nostri valori di attenzione alle persone più fragili, all'ambiente, alla solidarietà, alla cultura, attraverso un'azione che io reputo essere sempre stata corretta e costruttiva.
Abbiamo sempre dato il nostro contributo quando abbiamo potuto farlo, ma il grazie più sentito, va agli amici del Partito Democratico, che in tutto questo periodo, non mi hanno mai fatto mancare il loro contributo, sostegno, disponibilità ed impegno, permettendomi di crescere sia a livello politico ma soprattutto a livello personale, Adelio, Antonio, Gianfranco, Riccardo, Elena, Matteo, Lina, Livio, grazie di cuore a tutti voi, nonché a Giorgio, compagno di questa avventura in Consiglio Comunale, e concludendo porgo un saluto particolare a due persone a me care, che avrebbero sicuramente continuato a dare il loro contributo per migliorare il nostro paese, Nando Caldarini e Giancarlo Sanvito.
Grazie.

Consigliere Confalonieri
Confalonieri Erasmo, Lega Nord.
Volevo anche io esprimere il nostro voto.
Allora, considerando il lasso di tempo assai breve, tra la nostra discussione del bilancio preventivo 2013 e la discussione del bilancio consuntivo 2013, non possiamo che ribadire ne rimarcare che quanto detto, dichiarato nella nostra dichiarazione di voto al bilancio preventivo.
Pertanto dal gruppo di maggioranza cui faccio da portavoce, anticipo il nostro voto favorevole al bilancio consuntivo 2013 della giunta Confalonieri.
È motivato questo nostro voto, in quanto nell'arco dell'anno ci sono state minori disponibilità dovute ai sempre minori trasferimenti erariali, minori entrate sugli oneri di urbanizzazione, minori entrate con entrate tributarie comunali.
Nonostante tutto ciò, anche quest'anno però si riesce a chiudere un bilancio che asseconda le richieste anche dei più bisognosi, ed il sociale, e si riesce altresì a trovare risorse per poter effettuare quegli investimenti di massima priorità, improrogabili e mantenendo l'obiettivo che questa amministrazione ha e cioè quello di rispettare il patto di stabilità.
Ci fa piacere ed è cosa gradita, constatare che da parte della giunta sia stato utilizzato anche parte dell'avanzo 2012, per la realizzazione di opere in parte capitale, grazie all'apertura del patto di stabilità in quota alla regione Lombardia.
Oggi però in aggiunta agli apprezzamenti positivi che ci sentiamo in dovere di rivolgere a tutti gli Assessori presenti, ed al Sindaco, per l'ottimo lavoro svolto, l'ottimo lavoro eseguito, e portato a termine da parte della giunta, vorrei però altresì aggiungere, un cenno di merito anche a tutti i Consiglieri di maggioranza, che oggi voteranno tutti uniti favorevolmente questo bilancio.
Si, perché in questi 5 anni di amministrazione, il nostro gruppo di maggioranza e di coalizione, ha dimostrato di essere un valido supporto alla giunta Confalonieri, valido supporto, dove ha portato discussione al proprio interno, proposte al proprio interno, condivisione al proprio interno.
Ma giunti al termine di queste, ha sempre e dico sempre, assecondato con i voti favorevoli in Consiglio Comunale, tutte quelle proposte che la giunta di volta in volta, portava in discussione, certo possiamo anche affermare che essendo un gruppo di coalizione in questi anni, non sono mancati anche momenti di discussione, a dispetto anche dei più detrattori, dei più scettici, ne siamo sempre usciti più che mai uniti.
Ci sentiamo come gruppo di fare questi apprezzamenti, di farci questi apprezzamenti, in quanto in cuor nostro, coscienziosamente, sappiamo e ne siamo certi, che qualunque sia la prossima amministrazione che siederà ad amministrare il nostro paese, il nostro amato comune di Albiate, troverà un bilancio ok, un bilancio in ordine, senza nessuna sorpresa, nessuna sorpresa di nessun genere.
Ma soprattutto, come ha affermato il nostro Assessore Confalonieri, un bilancio ben strutturato, un bilancio insomma strutturato come era nelle nostre intenzioni, sin dal nostro insediamento, ci è voluto qualche anno ma credo che poi alla fine, crediamo tutti noi di esserci riusciti.
Grazie per l'attenzione.

Sindaco
Non è mio stile fare, non voglio fare campagna elettorale in questo momento, perché non ce ne ho voglia e non è neanche il caso di farla qui, voglio solamente dire un paio di cose, però su quello che è stato detto. Allora, l'entusiasmo noi ce lo abbiamo ancora, non è diminuito nel tempo, questo lo posso garantire. Sono stati 5 anni complicati ma io, come ho detto dall'inizio e come lo dico ancora adesso, sono contento di aver fatto 5 anni così e non 5 anni in cui magari avremmo speso soldi in maniera diversa, perché si potesse pensare che i tempi erano ancora quelli belli e si poteva spendere. Sicuramente, come ho già detto, errori fatti nel passato, ma non sto parlando solamente di Albiate, in generale, nei comuni, negli enti, nelle provincie, nelle regioni, nello Stato, di pensare che comunque si potesse continuare a spendere e a spandere, sono finiti.
Io dico solo questo, io non voglio fare esempi su altri comuni o tutto quanto, però sicuramente mi guardo in giro e vedo ed analizzo anche quello che altri comuni simili al nostro e delle nostre dimensioni, hanno fatto in questi anni. Io posso dire che noi siamo stati fortunati di poter spendere e di poter fare quello che abbiamo fatto. Fortunati, dico, perché alla fine...fortunati il primo anno che siamo arrivati, nel 2009, perché la precedente amministrazione ha venduto un terreno, fortunati nel 2010 perché siamo riusciti a vendere noi un altro terreno; fortunati perché in questi 5 anni siamo riusciti comunque a fare degli investimenti, investimenti piccoli che servivano, che si potevano fare sicuramente, riuscendo ad ottenere ciò che ci siamo prefissato.
E non è facile, perché con i tempi che corrono... io oggi qui, con altri colleghi di altri comuni e mi diceva "e ma noi abbiamo un palazzo lì, lo vogliamo vendere ma non riusciamo a vendere, abbiamo una casetta e non riusciamo a vendere." Effettivamente è un periodo complicato, quindi io dico che si possono non vedere alcune cose, si può far finta di non vedere quello che è stato fatto, sicuramente in cuor nostro avremmo voluto fare di più. Sicuramente se avessero fatto spendere i soldi, i progetti sono là nel cassetto, cioè appena quest'anno ci si è liberato 70.000 euro, Regione Lombardia ci ha detto "se li spendete entro giugno, ok" e ci siamo mossi subito per farlo.
Io dico solamente due cose:
1, riduzione dei mutui sicuramente, ma soprattutto, la cosa che mi fa piacere e che ci ha sicuramente danneggiato, da un certo punto di vista, ma che ho il piacere di aver fatto è stata quella di, nonostante le poche risorse per quello che riguarda gli oneri di urbanizzazione, abbiamo deciso di portarli a zero come utilizzo sulla parte corrente e questo abbiamo fatto. Quindi, nonostante i pochi soldi che c'erano in questo momento, ridotti, però quei soldi non sono mai stati utilizzati sulla parte corrente o meglio, gli ultimi due anni li abbiamo azzerati e nel corso dei 5 anni siamo arrivati a fare in modo che si azzerassero. Sicuramente con sacrifici dei cittadini, ma io penso che questo sia il punto di partenza per avere un bilancio da cui si può partire puliti.
L'anno scorso, chiaramente, dopo un anno in cui abbiamo tenuto le aliquote Imu molto alte, abbiamo cercato di andare incontro e diminuire quello che era possibile per arrivare poi allo zero.
Perché è allo zero che ci deve portare a compimento. Quindi queste due cose io dico, io dico che noi, è chiaro che ognuno di noi vorrebbe fare di più, vorrebbe che si possa fare di più. Avremmo voluto, se ci fosse stata data la possibilità di farlo, di fare determinati interventi. Io dicevo l'altro giorno con l'ufficio tecnico " basta un milione di euro per sistemare un po' Albiate". Mi hanno detto, " sì ma dove li prendiamo?".
Ho detto "no, ma era un'idea!". Cioè, un milione di euro, se ci dessero la possibilità di spendere un milione di euro, sistemiamo un po' Albiate e sì qualcosa facciamo. Secondo me, sì, un milione di euro forse andiamo a sistemare qualche, pare, qualche sistemazione di Albiate oggi serve.
Di fatto questo è un sogno, se mettiamo in pista determinate risorse, può darsi che si possa arrivare lì. Però ci vuole il tempo e speriamo che ci allarghino. Ma soprattutto lo dico, per il bene di Albiate se domani siamo qua noi o chiunque c'è, che davvero si possa agire con un pochino, non ho questa speranza, nel senso che, non sono ottimista da questo punto di vista, perché sto vedendo le manovre che stanno facendo in questi giorni e mi sembra che si vada dalla parte opposta.

Però io spero che per il bene di tutti, per il bene nostro, per il bene dell'economia della nostra zona, per il bene anche degli altri comuni, che si possa davvero riuscire a fare qualcosa di più, rispetto a quello che ci hanno dato la possibilità di fare.
Io mi fermo qui, non voglio entrare in argomenti diversi, non mi va di farlo stasera, ci sarà il momento, la campagna elettorale è ancora in essere, ognuno dirà quello che vorrà dire, io davvero ho la coscienza a posto e so che abbiamo fatto parte di quello che si sarebbe potuto, piaciuto fare.
Abbiamo cambiato i nostri obiettivi in corso di mandato, perché abbiamo ritenuto che servisse altre cose rispetto a quelle che avevamo previsto, intendo dire la scuola, abbiamo visto quali erano i problemi e ci siamo tenuti sulla scuola, piuttosto che fare altre cose.
Sappiamo che serve fare ancora molto, è chiaro che ascoltare tutti, probabilmente non si riesce a far uscire, a fare niente, le decisioni vanno prese, noi abbiamo preso determinate decisioni e siamo andati avanti sulla nostra strada.
Io per questo ringrazio davvero tutti i Consiglieri di maggioranza, ringrazio i Consiglieri di minoranza, per la presenza e per la loro attività attenta, scrupolosa, che ci han tenuto sulla corda come già scritto, come, e ripeto, a volte magari si è andato un po' oltre secondo il mio punto di vista, però va bene cosi, ringrazio Ivan Vismara, per i toni sempre pacati, perché devo dire davvero, da questo punto di vista lo devo riconoscere, ringrazio tutta la giunta per l'ottimo lavoro fatto, mi spiace che qualcuno di questa giunta abbia deciso diciamo di lasciare spazio ad altri, ringrazio Giancarlo Perego, per quello che ha fatto nel primo anno, soprattutto con grande umiltà, e soprattutto ricordo anche io Luigi Besana, che è stato un compagno d'avventura davvero pregevole ed una persona che conoscevo poco e che ho imparato a conoscere nel corso degli anni in cui è stato con noi, davvero d'altri tempi, con un amore per Albiate, davvero molto grande.
Ringrazio Albiate, perché ci ha dato questa opportunità, di fare questa esperienza, ed è stata un'esperienza per quello che mi riguarda, molto gratificante, e d'altra parte quello che l'abbiamo fatto, io dico l'abbiamo fatto sempre in buona fede, se qualche volta siamo mancati, abbiamo mancato di rispetto a qualcuno, me ne scuso, però d'altra parte qualche volta, si è tirato un po troppo per la giacchetta.
Quindi grazie davvero a tutti, buon lavoro a tutti, per chi ci sarà ancora, buon lavoro e viva Albiate.
Grazie a tutti.
Votiamo il punto, esame approvazione rendiconto gestione esercizio 2013, favorevoli? Contrari? Astenuti? Nessuno, votiamo l'immediata eseguibilità, favorevoli? Contrari? Astenuti?

DICHIARAZIONI DI VOTO

Intervento Consiglio Comunale 13 maggio 2014

Punto 1 - o.d.g.

Esame ed approvazione del rendiconto di gestione anno 2013

Egregio Signor Sindaco, Giunta comunale, Consiglieri, cittadini qui riuniti,

Nella dichiarazione di voto, come Gruppo Popolari Uniti per Albiate, intendiamo compiere una breve considerazione preliminare mettendo in evidenza alcuni aspetti, per noi rilevanti, riguardanti l'azione amministrativa compiuta.

In particolare riteniamo sia stato negativo, per lo sviluppo sociale e culturale del paese, il fatto che non sia stata aperto il Polo culturale come fulcro di aggregazione della popolazione albiatese di tutte le età, come luogo dove, oltre ai servizi della biblioteca si potessero trovare spunti e occasioni per la crescita personale di ogni cittadino e della comunità nel suo insieme.

Riteniamo, inoltre, che sarebbe stato opportuno, come indicato nella dichiarazione di voto, in occasione dell'approvazione del Bilancio di Previsione il 10 dicembre del 2013, cogliere la possibilità della riduzione dei mutui a penale zero, come previsto dalla Cassa Depositi e Prestiti per il 2014 e valutare concretamente la diminuzione dell'IMU sulla prima casa, pur nelle difficoltà correlate al bilancio di questi tempi. Proprio in relazione a ciò, sarebbe stato utile, poi, operare per dare attuazione al principio di equità fiscale, sviluppando maggiori controlli in relazione alla partecipazione contributiva di tutti.

Non è stato, poi, attivato l'importante progetto del PLIS, un progetto di valorizzazione di un'area che costituisce una risorsa, rilevante e significativa, nel contesto del paese per la realizzazione di attività mirate a migliorare la qualità della vita, lo star bene nel proprio territorio da parte degli abitanti di Albiate.

Dispiace non aver potuto dare il nostro apporto maggiormente, svolgendo il nostro ruolo, nell'ambito delle commissioni, precedendo, in quegli ambiti, la riflessione e il confronto attuati in Consiglio Comunale.

In relazione a quanto evidenziato annunciamo, pertanto, voto contrario.

Grazie per l'attenzione.

Popolari Uniti per Albiate

Albiate, 13 maggio 2014

Gruppo Consiliare del Partito Democratico al Comune di Albiate

Bilancio Consuntivo 2013

ALBIATE, 13 Maggio 2014

Abbiamo ascoltato dalle parole del Sindaco e dell'assessore Confalonieri la relazione circa il bilancio consuntivo 2013.

Ci troviamo ora a discutere del bilancio consuntivo 2013 a soli 5 mesi dall'approvazione del bilancio di previsione, dato che Albiate lo ha approvato solo a Dicembre 2013. Questo fatto comporta che nel mese di Maggio 2014 il Comune sia ancora sprovvisto del Bilancio Previsionale 2014.

Dalla relazione dell'esercizio finanziario riferita all'anno 2013, possiamo leggere dal capitolo dell'analisi della gestione finanziaria complessiva un avanzo di amministrazione pari a 368.350€ che deriva da:

- Gestione di competenza per 107.494€
- Gestione dei residui per 43.645€
- avanzo di amministrazione del 2012 pari a 304.502€.

In sede di approvazione del bilancio previsionale 2013 esprimemmo il nostro voto contrario in quanto secondo noi tutto il bilancio era stato poco condiviso, ad esempio non era stato approntato uno studio serio di confronto tra la tariffa TARSU e la nuova TARES. A riprova di questo fatto le sue parole Sig. Sindaco che durante quel Consiglio Comunale disse che le tariffe TARES erano state decise in un pomeriggio...

Essendo questo consuntivo figlio di quel previsionale non possiamo fare altro che confermare il nostro voto contrario all'approvazione del bilancio consuntivo 2013.

Essendo questo l'ultimo Consiglio Comunale mi sembra doveroso esprimere due parole generali su questi 5 anni di amministrazione Confalonieri. In tutta sincerità Sig. Sindaco e Assessori, mi aspettavo molto di più. Contavo sulla vostra voglia di fare, sul vostro entusiasmo di trovarvi ad amministrare un paese dopo tanti anni di minoranza. Invece questo non ha prodotto quello scatto in avanti di cui Albiate aveva ed ha ancora bisogno. Certo, a vostro discapito c'è il fatto che avete amministrato in un periodo non facile, nel quale le risorse economiche vengono sempre meno, ma è proprio nelle situazioni di difficoltà che occorre chiedere l'apporto di tutti, fare squadra anche con le minoranze invece ciò non è avvenuto. Vi siete arroccati sulla vostra posizione, a conferma di ciò lo scarso numero di volte che sono state convocate le commissioni.

Noi non volevamo che voi andaste fuori strada, volevamo solo che voi lavoraste per risolvere i problemi di Albiate dato che avete avuto l'onore di amministrare il paese in questi ultimi 5 anni.

Vi prendo ancora minuto per ringraziare e salutare tutti i consiglieri comunali, gli assessori ed il Sindaco, un ricordo particolare a Luigi Besana e fare le congratulazioni a Giulio Redaelli per il riconoscimento conseguito.

Gruppo Consiliare del Partito Democratico al Comune di Albiate

Vorrei ringraziare inoltre tutte le persone che nel 2009 hanno dato il loro voto alla lista del Partito Democratico, permettendo a me e Giorgio Motta di entrare in Consiglio Comunale portando avanti così i nostri valori di attenzione alle persone più fragili, all'ambiente, alla solidarietà, alla cultura attraverso un azione che io reputo essere sempre stata corretta e costruttiva, abbiamo sempre dato il nostro contributo quando abbiamo potuto farlo.

Ma il grazie più sentito va agli amici del Partito Democratico che in tutto questo periodo non hanno mai fatto mancare il loro contributo, sostegno, disponibilità ed impegno permettendomi di crescere sia a livello politico ma soprattutto a livello personale.

Adelio, Antonio, Gianfranco, Riccardo, Elena, Teo, Lena, Livio: Grazie di cuore a tutti voi nonché a Giorgio compagno di questa avventura in consiglio comunale e concludendo porgo un saluto particolare a due persone, a me care, che avrebbero sicuramente continuato a dare il loro contributo per migliorare il nostro paese: Nando Caldarini e Giancarlo Sanvito.

Il gruppo consiliare PD
Ivan Vismara – Giorgio Motta

Considerando il lasso di tempo assai breve tra la nostra discussione del bilancio preventivo 2013 e la discussione del consuntivo 2013, non possiamo che ribadire e rimarcare quanto detto e dichiarato nella nostra dichiarazione di voto del bilancio preventivo 2013.

Pertanto da parte del gruppo di maggioranza, di cui faccio da portavoce, anticipo il nostro voto favorevole al bilancio consuntivo 2013 della Giunta Confalonieri.

Minore disponibilità dovuta ai sempre minori trasferimenti erariali, minori entrate sugli oneri di urbanizzazione, minori entrate come entrate tributarie comunali.

Nonostante tutto ciò anche quest'anno si riesce a chiudere un bilancio che asseconda le richieste anche dei più bisognosi,vedi sociale e si riesce altresì a trovare risorse per poter effettuare quegli investimenti di massima priorità, improrogabili e mantenendo l'obiettivo che questa Amministrazione ha e cioè quello di rispettare il patto di stabilità.

Ci fa piacere ed è cosa gradita constatare che da parte della Giunta, si sia utilizzato parte dell'avanzo 2012 per la realizzazione di opere in parte capitale grazie all'apertura del patto di stabilità in quota alla regione Lombardia.

Oggi però in aggiunta agli apprezzamenti positivi che ci sentiamo in dovere di rivolgere a tutti gli Assessori ed al Sindaco per l'ottimo lavoro svolto, l'ottimo lavoro eseguito e portato a termine da parte della Giunta, vorrei aggiungere cenni di merito anche a tutti i consiglieri di maggioranza che oggi votano tutti uniti, favorevolmente, questo bilancio.

Si perché in questi 5 anni di amministrazione, il Nostro gruppo di maggioranza e di coalizione, ha dimostrato di essere un valido supporto alla giunta Confalonieri. Valido supporto dove ha portato discussioni al proprio interno, proposte al proprio interno , condivisioni al proprio interno , ma giunti al termine di queste, ha sempre, dico sempre, assecondato con i voti favorevoli in Consiglio Comunale tutte quelle proposte che la giunta di volta in volta portava in discussione.

Certo essendo un gruppo di coalizione in questi anni non sono mancati momenti di discussioni.

Ma a dispetto dei più detrattori, dei più scettici, ne siamo sempre usciti più che mai uniti.

Ci sentiamo come gruppo, di farci questi apprezzamenti, in quanto in cuor Nostro, coscienziosamente sappiamo e ne siamo certi, che qualunque sia la prossima amministrazione che siederà ad amministrare il Nostro paese, il Nostro amato comune di Albiate si troverà un bilancio OK, un bilancio in ordine senza nessuna sorpresa, nessuna sorpresa di nessun genere, ma soprattutto un bilancio ben strutturato.

Un bilancio insomma strutturato come era nelle Nostre intenzioni sin dal Nostro insediamento.

C'è voluto qualche anno ma poi alla fine, crediamo di esserci riusciti.

Grazie a tutti per l'attenzione.

Erasmo CONFALONIERI

Capogruppo LEGA NORD- PDL

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione svolta dall'assessore;

Richiamata la deliberazione consiliare n.42 del 10.12.2013 con la quale veniva approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, la Relazione previsionale e programmatica e il Bilancio Pluriennale 2013/2015;

Vista la relazione del rendiconto della gestione 2013 della Giunta Comunale approvata nella seduta del 1.4.2013 con deliberazione n. 60 conformemente alle prescrizioni di cui all'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000;

Preso atto della determinazione del Responsabile del Settore Economico Finanziario n. 115 del 27.3.2014 "RIACCERTAMENTO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ARTICOLO 228 DEL D.LGS 267/2000 - RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2013";

Vista la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale predisposta ai sensi dell'art. 228, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 ed allegata alla presente deliberazione tra gli allegati del conto 2012;

Vista la relazione del Revisore Unico del conto sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio 2013 predisposta ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che la proposta di rendiconto è stata messa a disposizione dei componenti il Consiglio Comunale entro il termine stabilito dal Regolamento di contabilità;

Dato atto che non sussistono debiti fuori bilancio al 31.12.2013, come da attestazione resa dai Responsabili di Settore;

Visti gli allegati pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Settore Economico Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano dai n. 15 consiglieri presenti e votanti con il seguente esito : voti favorevoli n.11 , voti contrari n. 4 (Zolesi, Gerosa, Vismara, Motta);

DELIBERA

1. Di approvare il rendiconto della gestione 2013 il quale comprende il conto del Bilancio, il Conto Economico, con accluso prospetto di conciliazione, ed il Conto del patrimonio come previsto dall'art. 227 del D.Lgs. n.267/2000, unitamente alla Relazione della Giunta comunale di cui all'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 approvata con delibera n. 60 del 1.4.2014, alla Relazione del Revisore Unico del Conto, all'elenco dei residui attivi e passivi cui all'art. 227, comma 5, lettera c) del D.Lgs. n.

267/2000, alla tabella dei parametri gestionali con andamento triennale di cui all'art. 228, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, nelle sue risultanze finali:

Fondo di cassa al 1/1/2013	€.	1.446.093,04
Riscossioni	€.	5.188.269,34
Pagamenti	€.	5.301.664,51
Fondo cassa al 31/12/2013	€.	1.332.697,87
Residui attivi	€.	1.836.687,06
Residui passivi	€.	2.801.034,09
Avanzo	€.	368.350,84
Fondi vincolati (CDS)	€.	23.738,94
Fondi vincolati (conto capitale)	€.	-
Fondi non vincolati	€.	344.611,90

IL SINDACO, stante la necessità di dare urgente esecuzione alla deliberazione di cui sopra, propone di dichiararne l'immediata eseguibilità.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto di quanto sopra;

Visto l'art.134, comma 4, Dlgs. 267/2000;

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano dai n. 15 consiglieri presenti e votanti con il seguente esito : voti favorevoli n.11 , astenuti n. 4 (Zolesi, Gerosa, Vismara, Motta);

DELIBERA

Di dichiarare la deliberazione di cui sopra immediatamente eseguibile.

La lettura e l'approvazione del presente verbale vengono rimesse alla prossima seduta consiliare.
13/05/2014

IL PRESIDENTE
F.to Confalonieri rag. Diego

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Fiorella dr. Andrea

N._____R.P.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Del su esteso verbale di deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124, c.1, del T.U. n. 267/2000.

Lì **10/06/2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Fiorella dr. Andrea

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

La presente copia è conforme all'originale.

Lì 10/06/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Fiorella dr. Andrea

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale dal giorno **10/06/2014** al giorno **25/06/2014**.

Lì,_____

F.TO IL MESSO COMUNALE

_____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **21/06/2014** (decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione), art. 134, c.3, del D.Lgs. n. 267/2000.

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Fiorella dr. Andrea